

IL DOSSIER

Il Viminale: 25 mila gli scomparsi in Italia

I dati del Ministero: diecimila i minorenni spariti, oltre 800 i cadaveri senza nome

ROMA - Elisa Claps è l'ultima persona depennata dall'elenco delle persone scomparse in Italia: ben 91.087 dal 1974 ad oggi, di cui 65.858 ritrovati e 25.229 ancora da ricercare. Tra questi ultimi, circa 10mila sono minori (quasi tutti stranieri), 15mila gli stranieri. Sono invece 829 i cadaveri non identificati che giacciono negli obitori e negli istituti di medicina legale. Questi i dati della quarta relazione semestrale sulle persone scomparse, diffusi nel corso di una conferenza stampa al Viminale cui hanno partecipato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, il sottosegretario Alfredo Mantovano, il capo della Polizia, Antonio Manganelli e il commissario straordinario del Governo alle persone scomparse, Michele Penta.



Due le novità illustrate per favorire il ritrovamento degli scomparsi: una circolare del Dipartimento di Pubblica sicurezza che invita a far partire subito le indagini perché - come anche il caso Claps dimostra - se si spreca il tempo prezioso immediatamente successivo alla scomparsa, si rischia di perdere definitivamente le tracce di chi si cerca; è stato poi creato il Risc, il sistema informativo ricerca scomparsi, un grande archivio elettronico che cataloga e gestisce tutte le informazioni sulle persone scomparse. Le Regioni con il più alto numero di scomparsi sono il Lazio (6.479) e la Lombardia (3.490). Anche i cadaveri senza nome sono più numerosi in Lazio (205) e in Lombardia (141). Rispetto al 2008, nel 2009 i ritrovamenti sono aumentati del 12%, gli scomparsi del 2%.

